

◆ **Violenza sulle donne**

RIVOLI - Donne e uomini fianco a fianco nell'aula incontra della Casa del Conte Verde di via Piol, che domenica ha ospitato la presentazione del libro di Caterina Arcidiacono e Immacolata Di Napoli "Sono caduta dalle scale", titolo che si rifà alla scusa più comune fornita dalle donne che arrivano in pronto soccorso per farsi medicare, vittime di compagni violenti, possessivi e frustrati. Solo nel 2012 sono state 125 le vittime, senza contare le aggressioni che non portano alla morte, ma feriscono gravemente le donne nel fisico e nello spirito, spesso messe in atto da chi è più vicino loro: un fidanzato respinto, il marito, il padre, a volte persino il figlio. All'incontro di domenica, organizzato dalle donne del Pd nell'ambito della campagna contro la violenza sulle donne, hanno partecipato Maria Grazia Cavallo, avvocato penalista, e Francesca Bonomo, candidata alle elezioni politiche. Il prossimo appuntamento è domenica 10 marzo per ricordare la festa della donna dell'VIII Marzo, con letture di poesie brani e canti sul tema della violenza sulle donne.



◆ **Libro della Ravallese**

RIVOLI - Cinzia Ravallese presenterà il suo libro "Punto e a capo" giovedì alle 18 nella biblioteca civica Alda Merini di corso Susa 130. Un romanzo disseminato di situazioni paradossali e spassose che narra le peripezie di Alessandra, insegnante single che vive nel ricordo di un passato al quale ostinatamente si aggrappa.

◆ **African beauties**

RIVOLI - Ottima affluenza alla mostra fotografica "African beauties", inaugurata giovedì alla Casa del Conte Verde, che presenta 40 ritratti di donne africane di Anna Alberghina, riprese nel volume omonimo edito da Neos edizioni, che le arricchisce con notazioni etnografiche e un'introduzione di Alberto Salza. L'esposizione costituisce l'avvio del calendario di "Comunque bella", tema del premio letterario Neos e filo conduttore della manifestazione al femminile organizzata dalla casa editrice rivolese con l'assessorato pari opportunità del Comune, una serie di appuntamenti che da San Valentino al 19 maggio, attraverso musica, letteratura, antropologia, medicina e viaggi farà riflettere sulla bellezza femminile. Il prossimo appuntamento è giovedì alle 17,30 con "Donne del mondo, donne nel mondo", conferenza con Carla Milone curata da Tucano viaggi ricerca di Willy Fassio alla Casa del Conte Verde di via Piol 8. Giovedì 28 alle 17,30 spetta a "Uomini che parlano di donne", conferenza con Alberto Salza, antropologo, e Giuseppe Maria Rovera, specialista in scienze dell'alimentazione.

◆ **Forzava le custodie e poi portava via i dvd**

RIVOLI - Aveva trovato il sistema per aprire le confezioni dei dvd, per poi prelevare i dischetti e presentarsi alle casse con le tasche piene, pagando però soltanto una maglietta da pochi euro. Il suo comportamento sospetto non è però sfuggito agli addetti anticacheggio del supermercato Conad Leclerque di corso Francia, a Cascine Vica, che hanno immediatamente allertato gli agenti del vicino commissariato di polizia. Sono così scattate le manette ai polsi di Ezio Rossi, 50 anni, residente a Rivoli, qualche precedente alle spalle per reati contro il patrimonio.

Con un paio di forbici riusciva a rom-

pere il cavetto che sigilla le custodie dei dvd esposti sugli scaffali, poi sfilava i dischi contenuti all'interno e se li infilava in tasca. Sabato ne aveva prelevati otto, poi aveva fatto un salto al banco panetteria e si era presentato alle casse sostenendo di dover pagare soltanto il trancio di pizza ordinato poco prima. In tasca però, oltre ai dvd appena rubati, gli addetti alla sorveglianza gli hanno trovato anche una maglietta della salute di cui si era impossessato passando dal reparto abbigliamento. È stato quindi arrestato con l'accusa di tentato furto aggravato e questa mattina sarà processato per direttissima.

◆ **Il ringraziamento di Conte e Contessa**

RIVOLI - Dopo le fatiche del Carnevale cittadino il Conte Verde Alessandro Borello ringrazia i suoi concittadini «Per aver partecipato così gioiosamente alle celebrazioni del Carnevale: sono ben 59 anni che ci ritroviamo per celebrare questa ricorrenza, così ben radicata nel cuore di coloro che sono rivolesi per nascita o che lo sono diventati per scelta». Una tradizione che si rinnova grazie anche all'impegno dei tanti che lavorano dietro le quinte: «Non avrei neppure lontanamente potuto immaginare quanto lavoro, quanta energia,



quanta capacità organizzativa e quanta sinergia di squadra occorrono per regalare qualche momento di spensieratezza e di allegria alla città». Durante i giorni del Carnevale il conte e la sua sposa, Bona di Borbone impersonata da Alessia Vona, hanno visitato scuole, ospedali e case di riposo portando una nota di allegria: «Una mamma extracomunitaria mi ha voluto fotografare con il figlioletto appena nato fra le braccia: che bella emozione».

Baristi prelevavano le monete delle slot

Smascherati dal titolare della ditta installatrice che si è improvvisato detective

di PAOLO PACCO

RIVOLI - Da qualche mese il titolare di una ditta che installa videogiochi e slot-machine e che ha sede a Rivoli si era accorto che, dalla macchinetta cambiamonete in funzione in un bar di Torino, sparivano costantemente decine di euro alla settimana, per un ammontare complessivo che era arrivato a superare anche i 5 mila euro. Dai controlli effettuati, tuttavia, non era mai risultato alcun segno di tentato scasso.

I suoi sospetti si sono quindi concentrati sui titolari del locale, un bar situato in corso Giambone non lontano dalla caserma della polizia stradale di Torino. Nelle scorse settimane lo stesso titolare della ditta si è così improvvisato investigatore: ha quindi sistemato una microcamera all'interno del cambiamonete, un apparecchio che era in grado di mettersi in funzione ogni qualvolta



qualcuno infilava la chiave per prelevare il denaro. Almeno in teoria. La chiave era in possesso del solo titolare della ditta, che è anche l'unico autorizzato a utilizzarla, ma le sorprese non sono tardate nei giorni

successivi. Grazie ai filmati che la microcamera era in grado di trasmettere direttamente sul computer portatile del rivolese, infatti, si è potuto scoprire che la titolare del bar e il figlio avevano trovato il sistema per aprire comunque la cassetta, servendosi di una chiave appositamente limata. Il titolare della ditta rivolese si è quindi rivolto agli investigatori del commissariato di largo Pistoia, che hanno subito organizzato una serie di appostamenti.

In un primo momento hanno notato che la

titolare e il figlio, una volta arrivato l'orario di chiusura, invitavano gli ultimi clienti a uscire, fingevano di abbassare le serrande e poi tornavano dentro a ripulire la macchinetta cambiamonete. Venerdì i poliziotti sono quindi intervenuti a colpo sicuro e li hanno sorpresi in flagrante, mentre intascano circa 200 euro. A quanto pare i due non si sono accontentati del contratto particolarmente vantaggioso che avevano stipulato con la ditta rivolese: a loro carico c'era soltanto l'energia elettrica per far funzionare le slot, delle quali però potevano incassare il 60 per cento delle somme giocate dai clienti.

Stando a quanto appurato in seguito, pare che i due investissero successivamente parte dei soldi rubati per giocare loro stessi alle slot presenti all'interno del locale. Per G.R., 36 anni, e per sua madre G.T., di 72, sono così scattate le manette con l'accusa di furto aggravato e continuato in concorso.

Nella campagna elettorale il prolungamento della metro

Massaro e Trovato chiedono una linea non verso Rosta, ma in direzione degli ospedali

RIVOLI - «Soli 13 chilometri dividono Rivoli da Torino, mentre sono 130 quelli che separano Milano da Torino, eppure il tempo di percorrenza impiegato con i mezzi pubblici è lo stesso»: così ha esordito Antonelli D'Oulx, presidente del comitato promotore per la realizzazione del prolungamento sino a Rivoli della tratta della linea 1 della metropolitana torinese, in apertura del convegno che si è svolto sabato mattina nella sala consiliare di via Capra.

Un confronto tra candidati alle prossime elezioni e cittadini per illustrare azioni concrete a sostegno dell'opera che, in un momento di crisi, potrebbe aiutare il Piemonte a ripartire, migliorando inoltre la vita quotidiana alla gente comune. Sostenitore della proposta è ovviamente il sindaco Franco Dessì, che attende che al Cipe si sblocchi il finanziamento per la terza tratta, quella che unirà Collegno a Cascine Vica, e che si possa realizzare anche il prolungamento

fino a Rivoli. Un prolungamento caldeggiato anche dall'ex sindaco di Collegno e attuale assessore all'istruzione della Provincia Umberto D'Ottavio, del Pd, che rimarca l'urgenza di sostenere una mobilità urbana più ecologica e assicura che sosterrà la metropolitana sino a Rivoli perché «Le infrastrutture cambiano in meglio la qualità di vita dei cittadini inserendo l'opera in un contesto più ampio dello sviluppo dell'area ovest di Torino: polo universitario, metropolitana sino a Collegno e museo di Rivoli».

Dello stesso parere è Calgareo dell'Udc, che ritiene importante sensibilizzare il Comune di Torino affinché sostenga l'opera con maggiore incisività perché è indispensabile collegare la metropoli con le sue periferie. Che la costruzione di infrastrutture crei sviluppo, lavoro per le imprese e occupazione per i cittadini sembra idea comune, ribadita per iscritto anche dall'assessore regionale alle



infrastrutture Bonino, candidata di Fratelli d'Italia, che nero su bianco conferma l'impegno della Regione per le opere strategiche e il pressing sul governo centrale affinché nei prossimi tre anni contribuisca al finanziamento di opere importanti per il Piemonte come la terza tratta della linea.

Seguono a ruota Giachino, candidato del Pdl, Allasia della Lega nord ed Esposito del Pd: quest'ultimo è convinto che la questione non siano i soldi che mancano, 35 milioni l'anno che dovrebbero arrivare da Roma per realizzare le infrastrutture, e chiede ai sindaci di superare il patto di stabilità che impedisce agli enti locali di fare investimenti e utilizzare i

project bond, strumenti finanziari innovativi che possono aiutare lo sviluppo. Badini Confalonieri di Civica con Monti per l'Italia parla invece di cofinanziamento anche privato mediante il road pricing, che pur essendo una tassa per i cittadini «È un impegno minimo, un euro al giorno circa, chiesto ai cittadini per la crescita della città e delle aree circostanti».

Dessi concorda sulla urgenza di rimuovere i vincoli del patto di stabilità per tornare a investire nelle infrastrutture utili e volano dell'economia, ma ammette che il Comune avrebbe difficoltà a garantire il finanziamento di 10 milioni per la realizzazione della metropolitana. Anche dal pubblico

sono arrivati numerosi contributi nel corso del dibattito, moderato dal giornalista Bruno Geraci. Non tutti sono però d'accordo sulla linea già tracciata e prevista dal progetto: tra questi i consiglieri comunali di minoranza Massaro e Trovato, che fuori dell'aula parlano di iniziative prossime per costituire un nuovo comitato dal basso, con proposte che prevedano il passaggio della linea non verso Rosta, lungo la statale 24, ma in direzione del San Luigi, passando dai terreni già liberi tra Villarbasce e Rivalta, così da unire gli ospedali di Rivoli e Orbassano. Di questo, dicono, ha bisogno la gente: «Un anello che congiunga Torino con Rivoli e gli ospedali». A questo proposito stanno preparando un questionario che distribuiranno: una sorta di referendum perché siano gli stessi cittadini e utenti a pronunciarsi. **Eva Monti**

Massaro corre con Monti

RIVOLI - Mettere mano alla riforma, non più eludibili, per non vanificare i sacrifici a cui l'Italia è stata costretta per correggere il tiro dei governi che hanno preceduto quello tecnico guidato da Monti, confrontandosi con l'Europa senza perdere di vista il territorio che si è chiamati a rappresentare. In estrema sintesi è questo il programma di Giovanna Massaro, candidata alla Camera dei deputati, che al Senato si riconosce nel leader Monti. Classe 1959, da 15 anni in politica: attualmente è consigliera, eletta con lista civica rivolese "Dalla parte dei cittadini" che l'aveva candidato sindaco alle amministrative del 2009. Alle regionali si era presentata con l'Udc, appoggiando la Bresso, ed era risultata la terza esclusa. Ora, con lo stesso partito, sostiene Monti premier. «Occorre abbattere i costi della politica diminuendo il numero dei parlamentari, senza minuire la rappresentatività. Bisogna lavorare per trovare soluzioni che diano ai giovani e alle famiglie, opportunità di lavoro, ma senza false promesse, ricordando che chi oggi promette tagli e cancellazioni di tasse fu il primo a introdurle». Dal suo canto lei auspica che, chiunque vinca e arrivi a Roma, non dimentichi le necessità e le esigenze dei territori da cui è partito, «Perché è per rappresentare il territorio che viene eletto».



Di Croce sostiene Ingoia

RIVOLI - La crisi economica ancora in corso non è piovuta dal cielo, «Ma è conseguenza delle politiche rapaci e predatorie neoliberaliste, di aggressione ai salari e alle pensioni medio-basse, che in tre decenni hanno indebolito i poteri pubblici a favore delle grandi concentrazioni di potere economico e finanziario privato». Non usa mezzi termini Avernino Di Croce, professore di matematica e fisica, vicesindaco e assessore ai lavori pubblici della città, ora candidato alla Camera con Antonio Ingoia nella circoscrizione Piemonte 1. «Credo nel progetto di radicale cambiamento del sistema politico che Rivoluzione civile si impegna ad attuare - incalza Di Croce - Un cambio radicale di rotta, contrastando la speculazione finanziaria per ridistribuire la ricchezza, ridurre le disuguaglianze e salvaguardare i diritti sociali con un sistema equo di fiscalità che preveda la tassazione dei grandi patrimoni. Occorre inoltre colpire la mafia nelle strutture finanziarie e nell'intreccio con la politica, confiscare beni e ricchezze derivanti da attività illecite, ripristinare i reati di falso in bilancio e connessione per induzione e abrogare le leggi "ad personam"». Ritiene che Rivoluzione civile «Potrà consentire anche a Bersani di poter fare a meno di Monti e sottrarsi al suo abbraccio letale».



Di Meo sceglie Tabacci

RIVOLI - È candidato con il numero 4 nella lista del Centro democratico per il Senato. Salvatore Di Meo, 45 anni, è sposato, ha due bimbi di 10 e 7 anni, ed è originario di Napoli, ma rivolese ormai da una quindicina di anni. Imprenditore affermato, è titolare della Punto Qualità, azienda impegnata nelle strategie aziendali legate all'Information Technology che ha sede a Grugliasco: non si era mai occupato prima di politica, fino alla primavera dello scorso anno, quando ha partecipato ad alcune iniziative promosse da Alleanza per l'Italia, il movimento fondato da Francesco Rutelli. Un'esperienza che è poi proseguita fino a portare alla candidatura che lo vede impegnato nella formazione che a livello nazionale vede come leader principali Bruno Tabacci e Massimo Donati. Con la sua attività imprenditoriale ha ottenuto diversi riconoscimenti come la medaglia di bronzo da Camera e Senato nel 2009 per l'evento "Insegui la tua stella". È presidente di Prometea, un'associazione che promuove e realizza attività socio-culturali. «Voglio mettere la mia esperienza al servizio dell'impegno politico puntando proprio sulle tecnologie informatiche per creare nuove opportunità di lavoro, in particolare per i giovani, e dare nuovo impulso all'economia a livello locale e nazionale».



Apericena elettorale del Pdl

RIVOLI - Il Pdl cittadino oggi alle 18,30 organizza una manifestazione elettorale al bistrot Rigatony di corso Susa 177, con apericena. Interverranno i candidati Sandro Geromin, Osvaldo Napoli e Daniela Ruffino, la coordinatrice nazionale di Giovane Italia Annagrazia Calabria e il senatore Enzo Ghigo, oltre ai consiglieri comunali di Rivoli Comoretto, Lettieri, Moriondo e Senatore.

Alla Meridiana arriva un confronto fra i candidati

RIVOLI - L'associazione Meridiana invita i candidati del territorio in un incontro pubblico giovedì alle 21 al salone della società cooperativa Agricola di piazza San Rocco 6. Intanto domande cui possono rispondere anche via email, permettendo la lettura delle risposte giovedì. I candidati sono Umberto D'Ottavio del Pd, Riccardo De Caria di Fare,

Ivan Dellavalle del Movimento 5 Stelle, Nilo Durbiano di Rivoluzione civile, Carla Mattioli di Sel, Paolo Moglia della Lega nord, Osvaldo Napoli del Pd, Paolo Vitelli di Scelta civica. Le domande vertono sulle spese delle istituzioni, sulle pene da infliggere per corruzione, su nozze gay, procreazione assistita e fine vita e sulla libertà di stampa.

GIANNI PORTE

PRODUZIONE PROPRIA

Serramenti in legno, pvc, legno alluminio
Portoni blindati - Porte interne
Arredamenti - Avvolgibili - Cancellotti
Verande - Tende da esterno - Zanzariere
Il tutto posato a regola d'arte

PORTONI BLINDATI INSTALLATI IN 48 ORE

Parlando con il Sig. Gianni al 320.9028219 avrai diritto ad uno **SCONTO del 5%**

55% DETRAZIONE

Via Luigi Einaudi, 43 RIVALTA
Tel./Fax 011.5535780
gianni.porte@hotmail.it